GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024

Arte, educazione e volontariato La città delle (altre) eccellenze

Non solo cucina e motori: i modenesi raccontano la ricchezza del territorio «Ma servono più spazi di partecipazione dedicati alle nuove generazioni»

di **Laura Solieri**

Quando a Modena si parla di eccellenze, si pensa subito a motori e cucina. Per evitare che questa rassicurante certezza diventi stereotipo, abbiamo domandato ai modenesi quali sono le "eccellenze" attuali o possibili che vorrebbero sentire associate alla nostra città, per dare voce ad altre idee di bellezza, attrattività, ricchezza e futuro. Le risposte raccolte ci regalano uno sguardo diverso sul territorio e le sue risorse, la voglia di un'evoluzione sociale e ambientale che metta al centro spazi di condivisione, occasioni di cultura e di relazione, da affiancare a una maggiore tutela dell'aria che respiriamo. Per esempio, non tutti sanno che a Modena prosegue una bella e vitale tradizione di scrittori, «a dispetto della limitata visibilità (quando non si tratti di premi Strega o di grandi classici), e dello scarso interesse che le "cose" della cultura sembrano smuovere presso la classe politica», dice Alessandro Rontani, project manager. Che il loro lavoro sia prezioso e fruttuoso lo testimonia la tenacia con cui giovani e meno giovani coltivano il gusto della lettura: basti anche solo pensare ai nove gruppi di lettura che quest'anno vengono ospitati dalla biblioteca Delfini. «"Modena città di scrittori (e lettori)" è lo slogan che mi piacerebbe». Giulia Venturelli, insegnante, spera che si continui a dare centralità all'idea di Modena come città educante, non solo attraverso la valorizzazione e l'implementazione dei servizi educativi, «in particolare nella fascia 0-6, fondamentali anche per sostenere e promuovere l'occupazione femminile, ma anche attraverso occasioni di riflessione e confronto come quella dell'ottobre scorso "Prendersi cura delle nuove generazioni: la scuola va in città". Modena come città della pedagogia e dell'educazione, non solo della filosofia». Francesca Nora, responsabile di un'impresa sociale, cita il mondo del volontariato, «che nella nostra città muove notevoli energie e smuove, quando necessario, l'opinione pubblica e le istituzioni su temi che fanno fatica a emergere. Le tante persone che fanno volontariato sono impegnate anche nel verde, settore che ritengo un'eccellenza modenese che andrebbe maggiormente tutelata e valorizzata, insieme alla vita dei nostri parchi urbani. Frequento molto i parchi e desidero un maggior investimento per la manutenzione e l'animazione. Alle nuove generazioni vorrei fossero dedicati maggiori spazi di partecipazione, come è stato fatto con me negli anni '90, quando nella nostra città era possibile sperimentare forme di aggregazione molto interessanti». Dai parchi alle piste ciclabili, sulla scia del verde e della sostenibilità, Paolo Bonacini, impiegato, fa notare come a Modena le piste ciclabili non manchino, e come anzi siano in costante aumento. «Eppure muoversi in bici non è facile: i problemi dei percorsi ciclabili urbani sono noti - Fiab li denuncia da sempre - e mostrano come Modena sia ancora una città a misura di automobile. Le strade congestionate dal traffico e l'aria irrespirabile ce lo ricordano ogni giorno. Per questo, un'amministrazione lungimirante dovrebbe investire con decisione sulla mobilità leggera e pulita, e riempire la città di piste ciclabili facili e sicure, attrattive per tutti».

Maria Elena Rossi, educatrice, pensa che Modena sia una città ricca di servizi e cultura, con un'attenzione per il bene comune. Le piacerebbe, però, fosse più valorizzato l'aspetto ambientale e «che la città si distinguesse per i provvedimenti a favore del clima e di un'aria più pulita». Da studentessa universitaria, Greta Ansaloni vorrebbe che fosse maggiormente valorizzata l'istruzione modenese. «Spesso non

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024

ci accorgiamo del privilegio di cui godiamo nell'avere una varietà di scelta così ampia e a portata di mano. Investire nel mondo accademico accrescerebbe la fama e la reputazione della città, avvicinando giovani al nostro territorio, non solo in quanto studenti, ma anche come profondi appassionati di Modena». Ad Alessia Zoboli, maturanda, e a Federico Bellodi, tipografo, piacerebbe che Modena venisse più valorizzata dal punto di vista artistico, ospitando più mostre ed eventi di respiro nazionale e internazionale, valorizzando le strutture museali e la storia ducale della città. Pensiero condiviso anche da Francesco Daniele Zanardi e Massimo Sarzi Amadè, commercianti in centro storico, tra l'altro impegnati in prima persona nel valorizzare la città mantenendo aperta al pubblico, in via Balugola, la graziosa e storica Cappella della Madonna della Ghiara. «Un modo per offrire a tutti un'opportunità di meditazione e raccoglimento che di questi tempi male non fanno». A Modena ci sono casi virtuosi di imprenditori impegnati in iniziative non profit: «Sarebbe bello che il loro esempio innescasse un processo emulativo nel settore privato, fino a diventare una presenza strutturale nei bilanci societari, con una dotazione e una destinazione in linea con la vocazione di ogni singola impresa - sostiene Giancarlo Bergamini, ex bancario - mi piacerebbe vedere più mecenatismo per integrare le scarse risorse che il settore pubblico può dedicare all'arte e alla cultura e nello stesso campo vorrei che le diverse collezioni private presenti nel territorio si aprissero al pubblico in tempi e modi da concordare. Non nascondo che il mio sogno sarebbe di avere a Modena un'istituzione sul modello, per rimanere a realtà a noi vicine, di Fondazione Isabella Seragnoli, Fondazione Golinelli, Collezione Maramotti». Il desiderio di Mariagiovanna Di Feo, dirigente di una società di consulenza, è vedere Modena sempre più cosmopolita e attrattiva, «scelta dai giovani talenti non solo italiani, ma internazionali, come loro "città della vita". Una scelta di vita che coniughi il meglio del dinamismo delle grandi metropoli con i benefici di una dimensione umana e sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO LE ELEZIONI

I sogni e le richieste di chi vive a Modena

Abbiamo chiesto ad alcuni modenesi come la pensano sul futuro della città

Un viaggio tra ciò che funziona e ciò che può migliorare

I modenesi descrivono la loro città tra sogni e realtà

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024

1

Francesco Daniele Zanardi e Massimo Sarzi Amadè, commercianti
Modena impari a concepirsi e a riconoscersi come città storica e città ducale, valorizzando e rendendo accessibile il suo patrimonio artistico.

2

Alessandro Rontani, project manager
Valorizzare la tradizione degli scrittori, il loro lavoro prezioso e fruttuoso. "Modena città di scrittori (e lettori)", questo è lo slogan che mi piacerebbe.

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024

3

Greta Ansaloni, studentessa universitaria
Vorrei fosse maggiormente valorizzata l'istruzione per continuare a garantire una varietà di scelta ampia a tutti.

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024

4

Maria Elena Rossi, educatrice
Valorizzare l'aspetto ambientale: vorrei vedere la mia città eccellere nei provvedimenti a favore del clima e di un'aria più pulita.

5

Francesca Nora, responsabile di un'impresa sociale
Maggiore investimento per manutenzione, cura e animazione dei parchi urbani e più spazi per le nuove generazioni.

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024

6

Paolo Bonacini, impiegato
Serve investire con decisione sulla mobilità leggera e pulita, e riempire la città di piste ciclabili facili e sicure, attrattive per tutti.

7

Mariagiovanna Di Feo, dirigente di una società di consulenza
Vorrei una Modena sempre più cosmopolita e attrattiva, scelta dai giovani talenti come loro "città della vita".

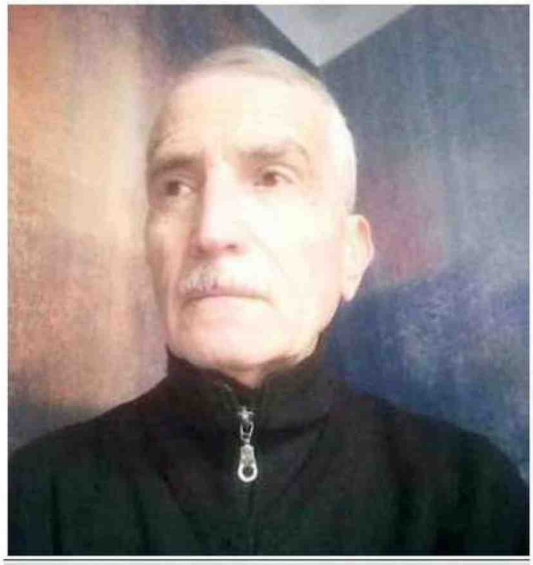
Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024



8

Giancarlo Bergamini, ex bancario
Vorrei vedere più mecenatismo per integrare le risorse che il settore pubblico può dedicare all'arte e alla cultura e che le diverse collezioni private si aprissero.

9

Alessia Zoboli, maturanda
Mi piacerebbe che Modena venisse più valorizzata dal punto di vista artistico, ospitando più mostre in luoghi meravigliosi che non tutti frequentiamo.

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024

10 **Federico Bellodi, tipografo**
Mi piacerebbe più attenzione per il museo nel cuore di Modena, che espone opere d'arte appartenute ai Duchi d'Este e altre acquisite nei due secoli successivi.

11 **Giulia Venturelli, insegnante**
Modena come città della pedagogia e dell'educazione, non solo della filosofia, continuando a dare centralità all'idea di Modena come città educante.

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :14;15
SUPERFICIE :155 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(5884)
AUTORE :Laura Solieri

► 17 marzo 2024

Tutti i diritti riservati